# PIANO DELLA PERFORMANCE 2021

# FINALITA' STRATEGICHE TRIENNIO 2021-2023 Obiettivi operativi annualità 2021

# AREA STRATEGICA n. 1 DIREZIONE E SERVIZI GENERALI

# AREA STRATEGICA n. 2 SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

# AREA STRATEGICA n. 3 SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA



# AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

#### FINALITA' STRATEGICHE 2021-2023 e OBIETTIVI OPERATIVI 2021

#### a. Governance esterna

1. Potenziare l'informazione sull'offerta dei servizi

#### Obiettivi operativi

- 1. Dotarsi di una carta dei sevizi digitale
- 2. Presentare l'offerta dei servizi tramite incontri dedicati c/o le sedi di Polo/Comuni od altre iniziative divulgative
- 3. Dare visibilità all'offerta dei servizi tramite l'aggiornamento del sito
- 4. Dare visibilità alle reti di partenariato del CISS e ai percorsi di co-progettazione
- 2. Promuovere strategie comunitarie per affrontare problemi sociali emergenti con progetti innovativi e strumenti economicamente sostenibili

- 1. Ritentare un'interlocuzione costruttiva con il Giudice Tutelare sulla rivendicazione dell'equo indennizzo per lo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti le istanze di pubblica tutela
- 2. Offrire agli amministratori occasioni di confronto e di collaborazione su fenomeni sociali emergenti (es. sofferenza psichica adolescenti, isolamento sociale anziani, ecc.), garantendo supporto tecnico nell'affrontare problematiche a risvolto sociale.
- 3. Presidiare il lavoro di raccordo socio-sanitario nell'ambito del nuovo Distretto unificato (D. Area Nord) e nei tavoli di coordinamento interdistrettuali presieduti dal Direttore generale dell'ASL NO.
- 4. Operare attivamente nei processi di co-progettazione territoriale, come capofila con ruolo di regia, come partner o semplicemente come sostenitore del progetto
- 5. Curare i legami di reciprocità con il Privato sociale locale, in particolare con le Associazioni di volontariato convenzionate, con le Cooperative Sociali di tipo B (LMT e Il Ponte) e le due APS del territorio (Anffas e Gazza Ladra)

#### b. Governance interna

Rivisitare il generale assetto organizzativo dei servizi sociali in funzione del consolidamento del nuovo modello organizzativo per poli territoriali e presidiare i percorsi di presa in carico in senso preventivo

#### Obiettivi operativi

- 1. Presidiare l'uso funzionale e razionale degli spazi di lavoro, nel rispetto delle misure anti-COVID, utilizzando sapientemente l'opzione dello smart working
- 2. Potenziare l'integrazione socio-educativa nelle équipe di polo, attraverso incontri formativi-orientativi mirati alle singole équipe
- 3. Promuovere l'adeguamento delle sedi di Polo, a cura delle Amministrazioni competenti, affinché siano sedi di lavoro sicure ed idonee alle attività svolte
- 4. Sovraintendere all'organizzazione del Centro per le famiglie

# c. Management e gestione del personale

Predisporre condizioni e dispositivi organizzativi per consentire al personale, individualmente e in équipe, di ottimizzare efficacia ed efficienza prestazionale

# Obiettivi operativi

- 1. Anticipare i tempi del Piano della Performance, per consentire al personale di affrontare l'annualità lavorativa con maggior consapevolezza e orientamento al risultato
- 2. Verificare mensilmente l'andamento delle responsabili di procedimento con incontri individuali
- 3. Introdurre periodicamente una riunione del comparto amministrativo-finanziario per condividere le logiche di servizio e compattare rispetto a queste il gruppo di lavoro
- 4. Mantenere uno stretto raccordo con la PO, incaricata del monitoraggio generale dei servizi
- 5. Accompagnare i diversi cambiamenti organizzativi previsti, puntando sul rinforzo motivazionale e rilevando costantemente il clima di lavoro
- 6. Utilizzare il dispositivo organizzativo della meta-équipe socio-educativa per facilitare l'integrazione dell'operatività del Servizio sociale territoriale con quella del Servizio di Tutela Minori
- 7. Presidiare supervisione e formazione professionale degli operatori, favorendo la partecipazione del personale

# d. Adempimenti normativi

Aggiornare l'impianto regolamentare dell'Ente

### Obiettivi operativi

- 1. Adeguare il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione alla corruzione, predisponendo un'analisi partecipata sull'incidenza del rischio nei diversi ambiti procedimentali
- 2. Rivisitare ed aggiornare il Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare
- 3. Dotarsi di un Regolamento sullo smart-working
- 4. Dotarsi di un Regolamento sull'Assistenza economica che superi le vigenti linee normative sperimentali

### e. Contabilità

Potenziare il supporto tecnico-contabile alle Aree dei servizi

#### Obiettivi operativi

- 1. Supportare gli organi nell'analisi per centri di costo, fornendo dati di sintesi estrapolati dalla contabilità generale e proiezioni mirate alle diverse esigenze gestionali
- 2. Curare la predisposizione dei piani finanziari dei progetti presentati su specifici Bandi e la rendicontazione dei progetti innovativi finanziati (PON, Fondo povertà, WE.CA.RE. ecc.)
- 3. Garantire stretto monitoraggio delle entrate e delle spese con report mensile alla Direzione
- 4. Snellire il sistema di monitoraggio della spesa
- 5. Mappare tutte le operazioni contabili svolte dai diversi servizi ed assumerle come oggetti di lavoro dell'Ufficio contabilità

# f. Approvvigionamento

Sistematizzare i processi di acquisizione di forniture, beni e servizi secondo le recenti disposizioni normative

- 1. Provvedere a tutti gli adempimenti contrattuali inerenti la proroga triennale dell'Appalto dei servizi sociali territoriali
- 2. Provvedere al rinnovo triennale degli incarichi rispondenti ad obblighi di legge
- 3. Definire un piano di manutenzione ordinaria con affidamento dei relativi incarichi professionali
- 4. Affrontare l'inderogabile necessità della conservazione dei dati in e-cloud con la nomina del responsabile della conservazione, come condizione per procedere nella dematerializzazione
- 5. Monitorare la fornitura di beni e servizi anti-Covid per garantire la sistematica prevenzione

# AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI** (Tab. n. 1)

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE	OBIETTIVI	AMBITI DI OPERATIVITÁ oggetto di performance	COINVOLGIMENTO UFFICI E SERVIZI	OPERATORI INTERESSATI	APPORTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE (specifica in Tab. n.1a)
DI AREA	<b>OPERATIVI</b>		Direzione	Direttore Frascoia	a1, 1-2-3-4 a2,1-2-3-4-5
2021-2023 (da Piano Programma)	2021	Governance esterna		P.O. Cristina	a1, 1
a1	Servizi sociali territoriali		Servizi sociali territoriali	A.S. Iacomelli A.S. Manni	a1,2; a2,2
a2	1,2,3,4,5			A.S. Vellati Resp. S. Paternuosto	a2,1
			Servizi non autosufficienza	Resp. S. Andreola	a2,3-5
				Resp. S. Fontana	a2,3-5
	1001		Birrie de la constantina della	A.S. Pagani	a2,3
b	1,2,3,4	Governance interna	Direzione Servizi amministrativi	Direttore Frascoia P.O. Cristina	b,1-2-3-4
			Servizi amministrativi	Istr. amm. Montevero	b,3 b,1
_	1,2,3,4,5,6,7	Management e gestione del	Direzione	Direttore Frascoia	c,1-2-3-4-5-6-7
С	1,2,3,4,3,0,7	personale	Birezione	P.O. Cristina	c,4-5-7
		personale	Servizio amministrativo	Istr. amm. Montevero	c,3
			Servizio contabile-finanziario	Istr. Dir. Passarin	c,3
d	1,2,3,4	Adempimenti normativi	Direzione	Direttore Frascoia	d, 1-2-3-4
u	1,2,3,4	, acinpinicina no matri		P.O. Cristina	d, 1-2
			Servizi non autosufficienza Servizio amministrativo	Resp. S. Fontana	d, 1-4
				Istr. Amm. Montevero	d, 3
е	1,2,3,4,5	Contabilità	Direzione	Direttore Frascoia	e, 1-2
	_,_,_,		Servizio contabile-finanziario	Istr. cont. Passarin	e, 3-4-5
f	1,2,3,4,5	Approvvigionamento	Direzione	Direttore Frascoia	f, 1-2-3-4-5
			Servizio amministrativo Servizio contabile-finanziario	Istr. amm. Montevero	f, 1-2-4-5
				Istr. cont. Passarin	f, 1-2

# AREA STRATEGICA n. 1 – **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Tab. n. 1a)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI
Frascoia Claudia Direttore	a,b,c,d,e,f	a1, 1-2-3-4; a2,1-2-3-4-5; b,1-2-3-4; c,1-2-3-4-5-6-7; d, 1-2-3-4; e, 1-2; f, 1-2-3-4-5;	Responsabilità finanziaria dell'Ente Responsabilità su adempimenti anticorruzione e trasparenza Sostituzione segretario dell'Ente
Cristina Francesca Assistente Sociale con PO	a,b,c,d	a1, 1; b,3; c,4-5-7; d, 1-2;	Sostituzione direttore Verbalizzazione in CDA e in Assemblea Collaborazione con la direzione nella stesura degli atti
Passarin Rosella Istruttore direttivo	c,e,f	c,3; e, 3-4-5; f, 1-2;	Incarico di economo dell'Ente Referenza servizio contabile-finanziario
Montevero Carmela Istruttore amministrativo	b,c,d,f;	b,1; c,3; d,3; f, 1-2-4-5;	Sostituzione dell'economo Referenza ufficio personale
Paternuosto Marcella Assistente sociale	a2	A,2-1;	
Andreola Stefania Istruttore direttivo	a2	a2,3-5;	
Fontana Roberta Istruttore direttivo	a2,d	a2,3-5; d, 1-4;	
Pagani Maria Grazia Assistente sociale	a2	a2,3;	
lacomelli Maria Assistente sociale	a1, a2	a1,2; a2,2;	
Manni Manuela Assistente sociale	a1, a2	a1,2; a2,2;	
Vellati Roberta Assistente sociale	a1, a2	a1,2; a2,2;	Referenza monitoraggio dati cartella SISA

# AREA STRATEGICA n. 2 SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

#### FINALITA' STRATEGICHE 2021-2023 e OBIETTIVI OPERATIVI 2021

#### a. Presa in carico territoriale

Recupero della valenza preventiva degli interventi di aiuto nella presa in carico territoriale

### Obiettivi operativi

- 1. Assumere personale responsabilità nell'esame delle richieste di aiuto, attivando in tempi congrui un percorso di approfondimento del bisogno, mediante il coinvolgimento mirato ed allargato degli operatori significativi
- 2. Raccordarsi con la scuola per attenzionare precocemente i percorsi evolutivi degli alunni in nuclei familiari socialmente vulnerabili e da sostenere sul piano delle capacità genitoriali
- 3. Promuovere i laboratori inclusivi per soggetti fragili a rischio di marginalità sociale, da coinvolgere in percorsi di incoraggiamento, valorizzazione e consapevolizzazione
- 4. Rilevare precocemente il disagio senile attraverso l'osservatorio di polo sulla marginalità anziana, promuovendo anche l'ascolto telefonico per anziani.
- 5. Fare propria l'ottica della mediazione interculturale, attraverso attività finalizzate al sostegno e all'inserimento degli stranieri nella realtà culturale e socio-economica locale e fungendo da collegamento tra persone immigrate e la rete territoriale di servizi ed opportunità di integrazione

# b. Promozione territoriale

Promozione di iniziative di sviluppo di comunità finalizzate alla sperimentazione di nuove strategie di benessere sociale

# Obiettivi operativi

- 1. Manutenere e valorizzare i rapporti di reciprocità con le associazioni di volontariato, i gruppi informali di prossimità e di solidarietà locali
- 2. Sensibilizzare le Amministrazioni locali sulle esigenze inerenti l'accoglienza temporanea di persone rimaste senza casa, compresi i senza tetto e stimolare risposte innovative
- 3. Collaborare con le Associazioni del territorio dedicate alla disabilità per progettare nuove risposte appropriate per il tempo libero di adolescenti e giovani diversamente abili

# c. Sostegno delle reti familiari

Potenziamento dei servizi di supporto delle responsabilità genitoriali

- 1. Promuovere la diversificazione dei servizi offerti nell'ambito del Centro per le famiglie attraverso una sua più ampia articolazione (mediazione familiare, counseling pedagogico e psicologico, supporto educativo ai genitori, ecc.) anche dedicata (es. famiglie adottive)
- 2. Potenziare nello specifico lo sportello genitori nell'ambito del Centro per le famiglie, decentrandolo in servizi per l'infanzia del territorio (deperimetrazione /progetto We.Ca.RE.)
- 3. Sperimentare il counseling psicologo per adulti fragili
- 4. Promuovere le diverse possibili forme dell'intervento mediativo, anche in ambito scolastico e nelle convivenze temporanee di housing sociali
- 5. Potenziare lo strumento dei "Gruppi di Parola" per facilitare l'esternazione dei vissuti e dei pensieri dei minori coinvolti nelle vicende separative e sperimentare i "Laboratori di comunicazione"
- 6. Potenziare il lavoro socio-educativo di rinforzo e/o recupero delle capacità genitoriali per scongiurare il rischio di allontanamento dei minori dalla loro famiglia

# d. Innovazione organizzativa e metodologica

Sperimentazione di nuovi modelli di contatto e di presa in carico

#### Obiettivi operativi:

- 1. Integrare nell'équipe multidisciplinare di polo le prestazioni dei diversi profili professionali (Assistente generico, OSS, educatore, assistente sociale) e l'apporto dei volontari
- 2. Consolidare il modello socio-educativo di progettazione e accompagnamento dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità
- 3. Progettare in collaborazione con le équipes dei CEM interventi educativi personalizzati alternativi o complementari alla frequenza ordinaria ai centri, specie per i soggetti più disturbati e per i più grandi (13-17 anni) che difficilmente aderiscono a programmi semiresidenziali tout-court
- 4. Consolidare il lavoro del servizio di tutela minori integrato nelle équipe di polo, valorizzando il collegamento con il territorio attraverso la condivisione dell'équipe e una competenza per aree territoriali
- 5. Favorire il processo di inclusione delle assistenti sociali del servizio di tutela minori nell'équipe di polo del territorio di competenza per i relativi casi
- 6. Istituire e sperimentare una meta équipe riflessiva sulle situazioni più complesse, finalizzata alla riattivazione efficace del gruppo di lavoro sul caso complesso

# e. Sinergia operativa nella rete dei servizi

Impostazione del raccordo fra servizi territoriali e servizi sovra territoriali

- 1. Potenziare la sinergia operativa con i servizi sovraterritoriali dell'Inclusione attiva e del SIL per accompagnare efficacemente le persone in progetti di cambiamento e nei progetti di utilità alla collettività (PUC), derivanti dal RdC.
- 2. Consolidare il rapporto con la mediatrice dello Sportello Immigrati per acquisire quelle informazioni indispensabili al supporto sociale degli stranieri
- 3. Potenziare l'integrazione operativa fra le équipes socio-educative dei poli, l'équipe del Servizio Affidi Sovra-territoriale e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile

4. Riorganizzare complessivamente l'impianto di lavoro, sociale ed educativo, richiesto nell'applicazione del RdC, condividendo a livello sovraterritoriale le coordinate di impostazione e monitorando l'andamento degli interventi inclusivi a livello territoriale

# f. Svantaggio e marginalità sociale

Potenziamento degli interventi inclusivi a favore di soggetti con limitata capacità di autonomia, soggetti fragili e vulnerabili, a rischio di marginalità

### Obiettivi operativi

- 1. Potenziare il raccordo con gli amministratori comunali al fine di migliorare le prassi di sostegno economico, per innescare percorsi di corresponsabilità comunitaria orientati al cambiamento, facendo leva sul "Reddito di Cittadinanza" e i "ristori economici" introdotti con la pandemia
- 2. Valorizzare il lavoro socio-educativo nell'ambito della formazione a favore di soggetti vulnerabili, come laboratori inclusivi e corsi di formazione mirati, che consentano l'acquisizione di competenze di base utili alla ricerca attiva di un'occupazione

# g. Inserimenti lavorativi

Potenziamento del lavoro socio-educativo di inclusione, orientamento e inserimento lavorativo delle persone socialmente fragili

#### Obiettivi operativi

- 1. Organizzare il servizio nella nuova sede, valorizzando la contiguità degli spazi SIL con i laboratori sperimentali di professionalizzazione per soggetti fragili del progetto "I dettagli fanno la differenza"
- 2. Monitorare il raccordo operativo fra il Servizio Inserimenti Lavorativi e le équipes dei poli territoriali, attraverso un modello esecutivo in cui gli operatori territoriali curino il raggiungimento dei prerequisiti sociali e personali per l'avvio del percorso di ricerca, orientamento, affiancamento lavorativo da parte del SIL
- 3. Promuovere a livello locale percorsi di co-progettazione per partecipare a bandi pubblici o privati che finanzino piani di sostegno all'inclusione lavorativa, anche dei più deboli
- 4. Sostenere i comuni nella realizzazione dei Progetti di Utilità per la Collettività (PUC)

# h. Housing sociale

Sperimentazione di forme innovative di housing sociale e incremento di quelle già attive

- 1. Collaborare con le amministrazioni comunali nell'individuazione di alloggi e nella costruzione di progetti di accoglienza abitativa temporanea (housing sociale)
- 2. Sostenere progettazioni relative all'abitare, in particolare rivolte all'utenza che risulta svantaggiata nel reperimento di una locazione
- 3. Sensibilizzare e coinvolgere amministratori di sostegno e tutori di persone incapaci, proprietarie di abitazioni/alloggi rimasti inutilizzati, nella realizzazione di progetti sociali di accoglienza abitativa temporanea, previa autorizzazione del giudice tutelare

# AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI** (Tab. n. 2.)

PERFORMANCE COLLETTIVA						
FINALITA'		AMBITI DI OPERATIVITA'	COINVOLGIMENTO	OPERATORI	APPORTO	
STRATEGICHE ==	<b>⇒</b> OBIETTIVI	oggetto di performance	UFFICI E SERVIZI	INTERESSATI	INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE	
DI AREA	OPERATIVI			A.C. Innormalli	(specifica in Tab. n.2a)	
2021-2023	2021			A.S. Iacomelli A.S. Manni	a,1,2,3,4,5	
(da Piano Programma)		Presa in carico	Servizi Sociali Territoriali	A.S. Vellati		
a	1,2,3,4,5					
b			Direzione	Frascoia	b,1-2;c,1-2-3-4	
	_/_/-	Promozione territoriale	Servizi per popolazione disabile	Andreola	b,3	
С	1,2,3,4,5,6	Sostegno reti familiari	Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	b,2; c,3-4	
d	1,2,3,4,5,6	Innovazione organizzativa	Direzione	Frascoia	d,1-2-3-4-5-6	
е	1,2,3,4	Sinergia operativa nella	Direzione	Frascoia	e,4	
		rete dei servizi	Servizi Sociali Territoriali	Cristina	e,4	
				AA.SS.	e,1-2-3	
f	1,2	Svantaggio e marginalità	Direzione	Frascoia	f, 1-2	
		sociale	Servizi Sociali Territoriali	Cristina	f,1	
				AA.SS.	f,1,2	
g	1,2,3,4	Inserimenti lavorativi	Direzione	Frascoia	g,1-2-3	
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	g,4	
h	1,2,3	Housing sociale	Direzione	Frascoia	h,1-2-3	
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	h,1-2-3	
			S. Pubblica Tutela	A.S. Paternuosto	h,3	

# AREA STRATEGICA n. 2 - PERFORMANCE INDIVIDUALE (Tab. n. 2a.)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI
Frascoia Claudia Direttore	b,c,d,e,f,g,h	b, 1-2; c,1-2-3-4; d,1-2-3-4-5-6; e,4; f,1,2; g,1-2-3; h,1-2-3;	Responsabilità tecnica su Servizio di Tutela Minori Supervisione tecnica SIL Referenza come membro dell'Ufficio di Piano sui servizi sovraterritoriali Affidi e SIL
Cristina Francesca Assistente Sociale con PO	e,f,	e,4; f,1;	Responsabilità generale sui servizi socio-assistenziali Responsabilità Servizio Assistenza Economica Referenza CISS sull'ambito per il RDC
Paternuosto Marcella Assistente sociale	h	h,3;	
Andreola Stefania Istruttore direttivo	b	b,3;	
lacomelli Maria Assistente sociale	a,b,c,e,f,g,h	a,1,2,3,4,5; b,2; c,3-4; e,1-2-3; f,1-2; g,4; h,1-2-3;	
Manni Manuela Assistente sociale	a,b,c,e,f,g,h	a,1,2,3,4,5; b,2; c,3-4; e,1-2-3; f,1-2; g,4; h,1-2-3;	Referenza progettualità socio-educativa di housing e co-housing
Vellati Roberta Assistente sociale	a,b,c,e,f,g,h	a,1,2,3,4,5; b,2; c,3-4; e,1-2-3; f,1-2; g,4;h,1-2-3;	Referenza rete alloggi di housing sociale

# AREA STRATEGICA n. 3 SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

# FINALITA' STRATEGICHE 2021-2023 E OBIETTIVI OPERATIVI 2023

# a. Servizi per la popolazione anziana

Potenziare gli interventi domiciliari a sostegno della popolazione non autosufficiente e della rete di cura familiare

### Obiettivi operativi

- 1. Migliorare il monitoraggio sulle situazioni di bisogno della popolazione anziana non autosufficiente, attraverso uno stretto raccordo con gli operatori dei poli territoriali (osservatorio fragilità anziana)
- 2. Incentivare il ricorso alle cure domiciliari a compartecipazione sanitaria come strumento principe della gestione integrata dei progetti domiciliari alternativi alla residenzialità
- 3. Razionalizzare il lavoro di istruttoria per la Commissione UVG
- 4. Promuovere i contributi domiciliari del Fondo per la non autosufficienza e del Progetto Home Care Premium.
- 5. Istituire un servizio di monitoraggio per le persone anziane sole
- 6. Monitorare strettamente le richieste di integrazione retta in posto non convenzionato

# b. Servizi per la popolazione disabile

Consolidare la rete dei servizi esistenti ed avviare nuove sperimentazioni, diversificando le risposte ai bisogni sempre più specifici dell'utenza adulta e minore

### Obiettivi operativi

1. Reimpostare in conformità con il Piano regionale per la non autosufficienza il procedimento per l'erogazione dei contributi domiciliari alla popolazione disabile.

- 2. Rivalutare le più complesse situazioni riguardanti le persone fruitrici di assistenza domiciliare per concretizzare maggiori istanze di cure domiciliari a compartecipazione sanitaria
- 3. Curare la presentazione delle progettazioni socio-sanitarie alla commissione UMVD
- 4. Ristabilire la prassi dell'equipe psico-pedagogica multi-professionale del progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità", per perfezionare un modello di presa in carico del minore disabile che sia precoce, globale ed integrata, valorizzando la famiglia come risorsa da coinvolgere ed accompagnare
- 5. Promuovere lo Spazio Gioco, dedicato ai bambini disabili in età scolare e alle loro famiglie
- 6. Delineare un modello di presa in carico integrato con il CSM per giovani con disagio psichico
- 7. Favorire iniziative di risposta al tempo libero delle persone con disabilità

# c. Servizio di Pubblica Tutela

Consolidare il servizio per promuovere le istanze di tutela, curatela e amministrazione di sostegno

### Obiettivi operativi

- 1. Curare il rapporto con i giudici tutelari nel tentativo di arrivar a concordare prassi funzionali
- 2. Orientare e supportare gli amministratori di sostegno privati
- 3. Dare visibilità al servizio, attraverso momenti informativi
- 4. Curare il raccordo con gli operatori territoriali nella predisposizione delle istanze e nella presa in carico delle persone incapaci

#### d. Servizi strumentali trasversali

Potenziare i servizi strumentali trasversali

- 1. Monitorare il servizio trasporti svolto attraverso la rete di associazioni di volontariato locali e i volontari CISS
- 2. Prevedere momenti di formazione per i volontari

# AREA STRATEGICA n. 3 **SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA** (Tab. n. 3)

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA	OBIETTIVI OPERATIVI	AMBITI DI OPERATIVITA' oggetto di performance	COINVOLGIMENTO UFFICI E SERVIZI	OPERATORI INTERESSATI	APPORTO INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE (specifica in Tab. n.3a)
2021-2023	2021		Direzione	Frascoia	a,3-5
(da Piano Programma)			Servizi anziani	Resp. Fontana	a,1-2-3-4-5-6
			UVG	A.S. Pagani	a,1-2-3-4
а	1,2,3,4,5,6	Servizi per la popolazione anziana	Servizi Sociali Territoriali	A.S. Iacomelli, A.S. Manni, A.S. Vellati	a,1-2-3-4
b	1,2,3,4,5,6,7	Servizi per la popolazione	Servizi socio-assistenziali	Cristina	b,6
		disabile	Direzione	Frascoia	b,1-4-5-6-7
			Servizi popolazione disabili e UMVD	Andreola	b, 1-2-3-4-5-6-7
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	b,2-3-5
			Centro Diurno CADD	Brniaz Gnemmi Sacco	b,3,7
			Servizi popolazione anziana	Fontana	b,1-2
С	1,2,3,4	Servizio di Pubblica Tutela	Direzione	Frascoia	c,1-3
			Servizio Pubblica Tutela	Paternuosto	c,1-2-3-4
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	c,1
d	1,2	Servizi strumentali trasversali	Direzione	Frascoia	d,2
			Servizi per anziani	Fontana	d,1
			Servizi per disabili	Andreola	d,1
			Servizio Pubblica Tutela	Paternuosto	d,1
			Servizi Sociali Territoriali	AA.SS.	d,1

# AREA STRATEGICA n. 3 – **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Tab. n. 3a)

OPERATORI	PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICHI PARTICOLARI
Frascoia Claudia Direttore	a,b,c,d	a,3-5; b,1-4-5-6-7;	Applicazione Piano socio-sanitario non autosufficienza Supervisione progettualità inclusiva per pop. disabile
		c,1-3;d,1;	Interlocuzione con T.O. per equo indennizzo Vigilanza nelle RSA e nei presidi socio-sanitari
Cristina Francesca Assistente Sociale con PO		b,6;	
Fontana Roberta		a,1-2-3-4-5-6;	Gestione Progetto di ambito H.C.P.
Istruttore direttivo		b,1-2;	Monitoraggio dei volontari
Andreola Stefania		d,1;	Monitoraggio andamento residenzialità in RSA
Istruttore direttivo		b, 1-2-3-4-5-6-7; d,1;	Delega CISS per commissione UMVD  Partecipazione tavoli socio-sanitari su domiciliarità
istructore un'ettivo		u,1,	Sperimentazione nuova cartella di valutazione disabilità
Paternuosto Marcella		c,1-2-3-4;	Organizzazione e gestione percorso formativo per
Assistente Sociale		d,1;	volontari candidati alla Pubblica Tutela e successivo
			accompagnamento nel servizio
Pagani Maria Grazia		a,1-2-3-4;	Delega CISS per Commissione UVG
Assistente Sociale			Delega CISS per Commissione L.104/92
Brniaz Morena		b,3,7	Coordinamento CADD
Educatore CADD			Responsabile procedure anti-Covid c/o CADD
Gnemmi susanna		b,3,7	Rimodulazione progettualità socio-educative casi in
Educatore CADD			carico compatibili con restrizioni Covid
Sacco Bruna		b,3,7	Rimodulazione progettualità socio-educative casi in
Educatore CADD			carico compatibili con restrizioni Covid
lacomelli Maria		a,1-2-3-4;	Presidio procedure anti-Covid c/o Polo
Assistente sociale		b,2-3-5;	Rimodulazione progettualità socio-educative popolazione
. /		d,1;	non autosufficiente compatibili con restrizioni Covid
c/o polo Manni Manuela		a,1-2-3-4;	Presidio procedure anti-Covid c/o Polo
Assistente sociale		b,2-3-5;	Rimodulazione progettualità socio-educative popolazione
Vellati Roberta		d,1;	non autosufficiente compatibili con restrizioni Covid Presidio procedure anti-Covid c/o Polo
		a,1-2-3-4;	•
Assistente sociale		b,2-3-5;	Rimodulazione progettualità socio-educative popolazione
		d,1;	non autosufficiente compatibili con restrizioni Covid